

Codice di Condotta di Terze Parti

ecobat

Introduzione

L'integrità aziendale, gli acquisti responsabili, i partner commerciali etici, la responsabilità sociale e ambientale, nonché la sicurezza e il benessere delle parti interessate lungo la catena del valore globale sono di fondamentale importanza per Ecobat. Questi principi si applicano a tutti gli aspetti dell'attività di Ecobat e comprendono tutti i produttori, distributori, venditori e fornitori (ciascuno una "Terza parte" e collettivamente "Terze parti") che intrattengono rapporti commerciali con Ecobat.

I principi riflessi nel presente Codice di condotta di terze parti ("Codice di condotta di terze parti") stabiliscono gli standard minimi che devono essere rispettati da qualsiasi terza parte che fornisca servizi, venga beni o intrattenga rapporti commerciali con Ecobat. Per facilitare la conformità di terze parti agli standard e agli obblighi di Ecobat nei confronti dei propri clienti e fornitori, utilizziamo Exiger, uno strumento per gestire il rischio e la conformità di terze parti. La compilazione da parte vostra dei questionari forniti da Exiger è apprezzata e richiesta.

CLICCA QUI PER IL CODICE DI TERZE PARTI IN:

[Inglese](#)

[Olandese](#)

[Francese](#)

[Tedesco](#)

[Spagnolo](#)

NOTA: Le copie stampate del presente documento non sono controllate. In caso di contrasto fra la versione stampata e quella elettronica del presente documento, a prevalere sarà la versione controllata pubblicata online.

Applicabilità

Il Codice di Condotta di Terza parte si applica ai Terzi che forniscono servizi e/o beni a Ecobat. La Terza Parte è responsabile del rispetto degli standard minimi stabiliti nel Codice di Condotta della Terza Parte di Ecobat ("Standard") in tutte le sue operazioni e lungo l'intera catena di fornitura. Senza limitare gli obblighi di Terza Parte ai sensi del presente documento, la Terza Parte dovrà rispettare gli Standard in:

- Tutte le sue strutture; e
- Tutte le sue attività, anche per quanto riguarda produzione, distribuzione, imballaggio, vendita, marketing, sicurezza e certificazione dei prodotti, proprietà intellettuale, lavoro, immigrazione, salute, sicurezza dei lavoratori e ambiente.

Senza limitare gli obblighi della Terza Parte di seguito, la Terza Parte è responsabile del rispetto degli Standard da parte di tutti i suoi fornitori, venditori, agenti e subappaltatori e delle rispettive Strutture ("Partner").

Impegni Sociali

RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

Ecobat si impegna a sostenere tutti i diritti umani riconosciuti a livello internazionale in tutti gli aspetti delle sue operazioni e della catena del valore. In linea con questo impegno, tutte le Terze Parti garantiranno che tutte le persone siano trattate equamente, con dignità e rispetto secondo questi principi sui diritti umani, e implementeranno pratiche in linea con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGPs) e l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) Linee guida sulla condotta aziendale responsabile per le imprese multinazionali.

DISCRIMINAZIONE E MOLESTIE

Ecobat valorizza la diversità in tutte le sue forme, inclusa la diversità di pensiero, esperienza di vita, visione del mondo, razza, genere e orientamento. La Terza Parte non sosterrà e dovrà garantire che i suoi Partner non sostengano o attuino alcuna discriminazione illegale. Non ci sarà alcuna discriminazione nell'assunzione, nella retribuzione, nell'accesso alla formazione, nella promozione, nel licenziamento o nel pensionamento in base a razza, casta, origine nazionale, religione, disabilità, status di veterano, età, sesso, stato civile, orientamento sessuale, appartenenza sindacale o affiliazione politica. La Terza Parte dovrà inoltre garantire che tutte le sue Strutture e quelle dei suoi Partner siano esenti da molestie, abusi fisici e verbali o intimidazioni di qualsiasi tipo.

¹ Come delineato nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e nelle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

LIBERTÀ DI IMPIEGO

Tutto il lavoro deve essere volontario. La Terza Parte deve rispettare la libertà dei dipendenti di scegliere un'occupazione e il diritto di impegnarsi nel lavoro, e non deve utilizzare alcuna forma di lavoro forzato, obbligato o involontario, e non deve condonare o permettere a nessuno dei suoi Partner di condonare qualsiasi pratica che possa comportare il rischio di lavoro involontario. A supporto di quanto sopra, il Terzo deve garantire che:

- Le persone in cerca di lavoro non sono tenute a fornire depositi in denaro o documenti d'identità per assicurarsi il lavoro e sono libere di lasciare il lavoro in Ecobat dopo un ragionevole preavviso in conformità con le leggi sul lavoro applicabili e/o le migliori pratiche lavorative internazionali;
- Nessuna persona è tenuta in schiavitù o in servitù;
- Non ci sarà traffico di esseri umani a scopo di sfruttamento, che include la garanzia di servizi con la forza, la minaccia o l'inganno, o la garanzia di servizi nel caso di bambini o persone vulnerabili.
- Non vi sarà lavoro minorile: nessuno dovrà essere assunto se è al di sotto dell'età minima legale per l'occupazione.

In linea con la Dichiarazione sulla schiavitù moderna di Ecobat, che costituisce la dichiarazione contro la schiavitù e il traffico di esseri umani per Ecobat e le sue filiali globali, la Terza Parte si impegna inoltre a rispettare e condurre le proprie operazioni in linea con le disposizioni del Capitolo 30, Parte 6, Sezione 54 del Modern Slavery Act del Regno Unito, 2015.

A questo proposito la Terza Parte dovrà:

- Implementare e mantenere un sistema affidabile per verificare l'idoneità di tutti i dipendenti, tra cui:
 - Idoneità in base all'età; e
 - Status giuridico dei dipendenti stranieri.
- Implementare e mantenere un sistema affidabile di tenuta dei registri riguardante l'idoneità di tutti i lavoratori.

LAVORO PERICOLOSO

Senza limitare gli obblighi di Terza Parte di seguito, la Terza Parte non sosterrà, e dovrà garantire che i suoi Partner non sostengano, si impegnino o richiedano che qualsiasi lavoro pericoloso venga svolto da persone di età inferiore a 18 anni. Il lavoro pericoloso comprende qualsiasi lavoro che, per sua natura o per le circostanze in cui viene svolto, comporta il rischio sostanziale di danni alla sicurezza o alla salute del dipendente o dei collaboratori, se non vengono adottate adeguate protezioni. La Terza Parte dovrà garantire condizioni di lavoro sicure e salutari per tutti i dipendenti: ciò include la garanzia che siano fornite strutture adeguate, formazione e accesso alle informazioni sulla sicurezza. È necessario rispettare tutte le politiche, procedure e linee guida applicabili.

DOCUMENTI DI IDENTIFICAZIONE

Senza limitare gli obblighi della Terza Parte di seguito, la Terza Parte non dovrà richiedere ad alcun lavoratore di cedere il controllo su:

- Documenti d'identità o documenti che danno a un dipendente straniero il diritto di lavorare nel paese;
- Documenti d'identità o documenti, come il passaporto, che danno a un lavoratore straniero il diritto di entrare o lasciare il Paese; o
- Documenti, come un certificato di nascita, che attestano l'età della persona.

OBBLIGHI FINANZIARI

Senza limitare gli obblighi della Terza Parte di seguito, la Terza Parte non potrà, come condizione o meno per il diritto al lavoro, richiedere a qualsiasi dipendente (o coniuge o familiare del dipendente), direttamente o indirettamente di:

- Pagare commissioni di reclutamento o altre spese o altri importi (monetari o in natura);
- Contrarre debiti.
- Fornire garanzie finanziarie; o
- Incorrere in qualsiasi altro obbligo finanziario.

LIBERTÀ DI MOVIMENTO

Senza limitare gli obblighi della Terza Parte ai sensi del presente documento, la Terza Parte garantirà che i dipendenti abbiano il diritto alla libertà di movimento senza:

- Ritardo o ostacolo; o
- minaccia o imposizione di qualsiasi disciplina, sanzione, ritorsione o multa o altro obbligo monetario.

I diritti alla libertà di movimento dei dipendenti includono il diritto di ogni persona di lasciare le Strutture senza ritorsioni:

- Al termine di ogni giornata lavorativa programmata;
- Sulla base di ragionevoli giustificazioni relative alla salute e alla sicurezza.

LIBERTÀ DI LICENZIAMENTO

Senza limitare gli obblighi della Terza Parte ai sensi del presente documento, la Terza Parte consentirà ai dipendenti di risolvere il proprio rapporto di lavoro o accordo di lavoro:

- Senza restrizioni; e
- Senza la minaccia o l'imposizione di alcuna disciplina, sanzione, ritorsione, multa o altro obbligo monetario.

COMPENSI E BENEFIT

La Terza Parte deve compensare tutti i lavoratori con salari, compresi premi per gli straordinari, e benefit che, come minimo, soddisfino il valore più alto tra:

- Il salario minimo e i benefit stabiliti dalla legge applicabile;
- Accordi di contrattazione collettiva applicabili; e
- Un importo sufficiente a coprire le esigenze di vita di base.

La Terza Parte dovrà effettuare i pagamenti salariali almeno durante gli intervalli legalmente richiesti e fornire i benefit in modo tempestivo.

L'obbligo della Terza Parte di compensare e fornire benefit si applica a tutti i lavoratori in ogni momento, anche durante i periodi di formazione, apprendistato e prova.

A questo proposito la Terza Parte dovrà:

- Su richiesta, fornire prova del pagamento ai lavoratori nella lingua madre dei lavoratori indicando le ore lavorate, gli importi e le tariffe salariali (regolari, straordinari e bonus) e le detrazioni;
- Fornire prova del pagamento ai lavoratori nella lingua prevalente della sede indicante le ore lavorate, gli importi e le tariffe salariali (regolari, straordinari e bonus) e le detrazioni;
- Garantire che la prova del pagamento sia accurata, chiaramente calcolata e consenta ai lavoratori di verificare rapidamente l'importo del pagamento e il metodo di calcolo; e
- Conservare un'adeguata documentazione dei pagamenti salariali per i propri registri interni.

DETRAZIONI

La Terza Parte non effettuerà alcuna trattenuta sui salari, ad eccezione delle ritenute fiscali sul reddito e di quelle legalmente consentite.

ORARIO DI LAVORO

La Terza Parte deve garantire che l'orario di lavoro sia regolato come prescritto dalla legge. Laddove le disposizioni relative all'orario di lavoro non siano previste dalla legge, l'orario di lavoro sarà prescritto secondo le migliori pratiche lavorative internazionali per garantire la tutela dei diritti dei dipendenti.

A questo proposito la Terza Parte dovrà:

- Non richiedere o consentire ai lavoratori di lavorare più del numero massimo consentito dalla legge di ore lavorate settimanalmente regolarmente retribuite
- Garantire che le ore di straordinario siano volontarie e non superino il numero massimo consentito dalla legge di ore di straordinario lavorate a settimana.
- Garantire che ai dipendenti sia consentito fare pause ragionevoli per il pranzo, il riposo e il bagno;

Inoltre, la Terza Parte è tenuta a:

- Utilizzare un sistema di cronometraggio accettato dal settore per tenere traccia delle ore di lavoro dei lavoratori; e
- Sviluppare politiche sull'orario di lavoro per garantire il rispetto del presente Codice di condotta di terze parti e della legge applicabile.

SALUTE E SICUREZZA

Per garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti e delle persone diverse dai dipendenti che potrebbero essere interessate dalle attività di Terze parti, la Terza parte deve sviluppare e implementare un programma di salute e sicurezza allineato alla norma ISO 45001 e incentrato sulla gestione del rischio per prevenire rischi specifici sul posto di lavoro che non sono specificatamente affrontati nei presenti Standard. Inoltre, la Terza Parte dovrà garantire che i sistemi di salute e sicurezza incorporino strategie per proteggere la salute mentale e il benessere dei lavoratori.

Il sistema di salute e sicurezza deve includere ma non essere limitato ai seguenti aspetti:

- Metodologia di indagine sugli incidenti: tracciamento e segnalazione degli incidenti;
- Identificazione e valutazione dei pericoli associati agli sforzi di mitigazione del rischio, sia per gli aspetti di salute fisica che mentale;
- Ispezioni in materia di salute e sicurezza;
- Requisiti di formazione specifici dei dipendenti associati ai rischi legati al lavoro;
- Comunicazione sui pericoli, compreso l'accesso senza barriere alle schede dati di sicurezza (SDS) per la manipolazione e l'esposizione di sostanze chimiche;
- Concentrazione sui rischi specifici del processo e sulle esposizioni alla salute fisica e mentale dei dipendenti, compreso il benessere;
- Requisiti specifici del sito per i rischi identificati per la salute e la sicurezza dei dipendenti;
- Preparazione alle emergenze, prevenzione incendi e manutenzione;
- Manutenzione delle strutture, delle dotazioni impiantistiche e dei servizi;
- Risposta alle emergenze, continuità aziendale e comunicazione delle crisi;
- Conservazione di tutta la documentazione relativa alla salute e alla sicurezza;
- Fornire (gratuitamente) dispositivi di protezione individuale (DPI) che siano appropriati e forniscano una protezione adeguata ai dipendenti contro i rischi associati all'ambiente e al lavoro svolto dal dipendente;
- La Terza Parte dovrà garantire di fornire un ambiente di lavoro sicuro e igienico che soddisfi almeno tutti i codici edilizi applicabili e gli standard di progettazione e costruzione del settore;
- Programma di formazione tracciabile e registrabile in materia di salute e sicurezza sul lavoro, che coinvolge appaltatori e visitatori.

STRUTTURE

La Terza Parte dovrà garantire di fornire un ambiente di lavoro sicuro e igienico che soddisfi almeno tutti i codici edilizi applicabili e gli standard di progettazione e costruzione del settore; Le Strutture fornite da Terze Parti includeranno ma non saranno limitate a quanto segue:

- Ottener e rispettare tutte le autorizzazioni edilizie richieste dalla legge;
- Ottener e rispettare tutte le autorizzazioni urbanistiche e d'uso richieste dalla legge;
- Sviluppare e mantenere un piano di evacuazione adeguato, condurre esercitazioni regolari di evacuazione e conservarne un registro;
- Disporre di adeguati sistemi di sicurezza, prevenzione, allarme e soppressione incendi;
- Disporre di percorsi di uscita di emergenza adeguati, ben illuminati (compresa l'illuminazione di emergenza), chiaramente segnalati e non ostruiti, comprese porte di uscita, corridoi e vani scala [chiusi ignifughi], accompagnati da mappe di evacuazione visibili e accurate affisse nella lingua locale, indicanti "tu sei qui" incluso in tali mappe di evacuazione;
- Avere un numero sufficiente di porte di uscita di emergenza, posizionate su tutti i lati di ciascun edificio, sbloccate (dall'interno) e facilmente apribili [con una barra a spinta con forza minima e] dal lato occupato e oscillanti nella direzione degli spostamenti di emergenza;
- Avere un'adeguata ventilazione, circolazione dell'aria e illuminazione;
- Avere e mantenere kit e postazioni di pronto soccorso adeguati;
- Fornire un adeguato accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici privati;
- Pubblicare norme di sicurezza, risultati delle ispezioni, rapporti sugli incidenti e permessi, in ciascun caso, se richiesto dalla legge;
- Ottener e mantenere i permessi e i certificati pertinenti richiesti dalla legge in merito alla preparazione agli incendi e/o allo stoccaggio di merci pericolose

LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

La Terza Parte dovrà rispettare, e non interferire con, il diritto dei lavoratori di decidere se associarsi legalmente a gruppi di loro scelta, compreso il diritto di formare o aderire a sindacati e di impegnarsi nella contrattazione collettiva. Essi instaureranno un dialogo sociale adeguato ed efficace con i lavoratori e i loro rappresentanti.

Senza limitare gli obblighi della Terza parte sopra indicati, la Terza parte non dovrà:

- Intraprendere qualsiasi azione volta a impedire o reprimere l'esercizio della libertà di associazione o dei diritti di contrattazione collettiva da parte dei dipendenti;
- Discriminare o compiere ritorsioni, disciplinare o punire qualsiasi lavoratore che sostenga o eserciti la libertà di associazione o i diritti di contrattazione collettiva;

- Discriminare o compiere ritorsioni, disciplinare o punire qualsiasi dipendente che sollevi problemi di conformità alla contrattazione collettiva;
- Discriminare o compiere ritorsioni, disciplinare o punire qualsiasi lavoratore in base all'appartenenza a un sindacato o alla decisione del dipendente di aderire o meno a un sindacato.

PRIVACY

La Terza Parte rispetterà il diritto alla privacy di tutti gli individui, garantendo che gli spazi personali siano salvaguardati in conformità con le leggi applicabili e gli standard etici. Questo include la prevenzione di intrusioni ingiustificate nella vita personale dei dipendenti e delle comunità locali.

DIRITTI DELLE COMUNITÀ LOCALI

La Terza Parte rispetterà i diritti delle comunità locali, impegnandosi con loro in modo responsabile e trasparente in tutte le operazioni commerciali. Inoltre, la Terza Parte deve garantire che non vi sia sfratto illegale o privazione dei diritti fondiari, proteggendo da qualsiasi maltrattamento da parte delle forze di sicurezza pubbliche o private e garantendo la libertà di espressione e l'accesso alle informazioni per sostenere l'equità e la trasparenza, in particolare nei rapporti relativi alla terra e alle risorse.

Protezione Ambientale

GESTIONE DELLE STRUTTURE DI TERZI

La Terza Parte gestirà le proprie Strutture in conformità con tutte le leggi ambientali pertinenti, comprese le legislazioni locali e i trattati internazionali. Questo impegno va oltre la conformità legale e abbraccia ciò che è ragionevole in termini di migliori pratiche internazionali nella gestione ambientale. L'ambito di queste pratiche include, ma non è limitato a:

- **Gestione e smaltimento dei rifiuti:** Implementare strategie per ridurre al minimo la produzione di rifiuti e migliorare il riciclaggio e il riutilizzo in linea con i principi dell'economia circolare.
- **Prevenzione dell'inquinamento:** Adottare misure per prevenire o mitigare l'inquinamento dell'aria, del suolo e dell'acqua. Questo include l'implementazione di un controllo rigoroso delle emissioni e la riduzione al minimo dell'inquinamento acustico e luminoso, ove applicabile.
- **Emissioni di gas serra e consumo di energia:** Lavorare attivamente per ridurre le emissioni di gas serra attraverso misure di risparmio energetico. Lo sviluppo di strategie di mitigazione e adattamento climatico è fortemente incoraggiato, compresa la rendicontazione sull'impronta di carbonio per dimostrare i progressi. Ove possibile, la terza parte dovrebbe calcolare l'impronta di carbonio annuale dell'organizzazione che copre gli ambiti 1, 2 e 3 utilizzando il metodo del Greenhouse Gas Protocol.

- **Gestione delle risorse idriche e degli scarichi effluenti:** Adottare pratiche che prevengano l'inquinamento e conservino l'acqua, in particolare nelle regioni con scarsità d'acqua, per gestire e proteggere in modo sostenibile le risorse idriche.
- **Protezione della fauna e della flora:** Impegno per la protezione della biodiversità e la conservazione dell'ecosistema, inclusa l'adesione alle politiche di deforestazione zero.
- **Uso, stoccaggio e manipolazione di materiale pericoloso:** Garantire pratiche sicure per prevenire la contaminazione ambientale.

A questo proposito la Terza Parte dovrà:

- **Ottenere e mantenere tutte le approvazioni ambientali:** Proteggere e mantenere aggiornati tutti i permessi, le licenze e le approvazioni ambientali necessarie come richiesto dalla legge.
- **Mantenere un registro dei reclami e un registro delle azioni di follow-up:** Tenere un registro dettagliato dei reclami ambientali e delle azioni intraprese per affrontarli.
- **Implementare una tenuta dei registri tracciabile e registrabile:** Stabilire un sistema per mantenere registrazioni accessibili e accurate della gestione e della misurazione dell'impatto ambientale.

Etica Commerciale

ANTICORRUZIONE E CONCUSSIONE

Le terze parti devono vietare severamente le tangenti in qualsiasi forma, che si tratti di denaro, regali, servizi o altri mezzi di valore, per influenzare le decisioni aziendali o ottenere vantaggi sleali. Questo include l'adesione alle leggi anticorruzione e alla concussione di tutte le giurisdizioni in cui operano e l'applicazione dei principi stabiliti dalla Convenzione anticorruzione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e da altri standard internazionali.

Inoltre, le terze parti sono tenute a garantire che qualsiasi compenso pagato a broker, agenti, consulenti o altri in relazione all'attività di Ecobat sia trasparente e giustificabile, come tariffe di mercato ragionevoli per i servizi resi ed eseguita in conformità con un accordo scritto che specifichi i termini di servizio e pagamento. Per ulteriori informazioni sulle aspettative di Ecobat nei confronti dei partner commerciali terzi per quanto riguarda l'anticorruzione, consultare la [Guida anticorruzione e anticoncussione per terze parti](#).

REGALI E INTRATTENIMENTO

Non sono accettati regali, intrattenimenti, ospitalità o altri favori e benefit personali che potrebbero essere utilizzati per influenzare, o essere percepiti come tentativi di influenzare il processo decisionale o per assicurarsi un vantaggio improprio. I regali in contanti sono severamente vietati.

LEGGI ANTITRUST E SULLA CONFORMITÀ ALLA CONCORRENZA

Le terze parti dovranno evitare qualsiasi pratica che possa violare le leggi antitrust e sulla concorrenza in tutte le giurisdizioni in cui operano. A questo proposito, il Terzo non potrà:

- Stipulare accordi, formali o informali, verbali o scritti, con i concorrenti che potrebbero influenzare i prezzi, le strategie di prezzo o assegnare prodotti, mercati, territori o clienti;
- Scambiare o acquisire informazioni con i concorrenti riguardanti prezzi attuali o futuri, margini di profitto, costi, offerte, quote di mercato, pratiche di distribuzione, condizioni di vendita, clienti o fornitori specifici;
- Partecipare a pratiche di esclusione, come vendite abbinate, raggruppamenti, sconti fedeltà o rifiuto di fornire, soprattutto quando si occupa una posizione dominante sul mercato.

IMMISSIONI E COMPONENTI

La Terza Parte deve garantire che i beni che produce e/o fornisce (comprese le immissioni e i componenti che incorpora nei suoi beni) siano conformi a tutte le leggi e i trattati ambientali pertinenti, inclusi l'imballaggio, lo stoccaggio, il trasporto, la spedizione e lo smaltimento di tali beni .

SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI

Laddove una terza parte sia in grado di accedere o elaborare i dati Ecobat, ci aspettiamo che siano garantiti controlli tecnici e organizzativi adeguati a proteggere i nostri dati da accessi non autorizzati o perdite. Questo include il rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) per le terze parti che operano all'interno dell'UE, garantendo la protezione dei dati personali contro il trattamento non autorizzato e facilitando pratiche sicure di conservazione e smaltimento dei dati. Le terze parti devono garantire che i dati vengano conservati solo per il tempo necessario e smaltiti in modo sicuro per impedire qualsiasi accesso o utilizzo non autorizzato. È particolarmente fondamentale quando si tratta di informazioni riservate di Ecobat che le terze parti rispettino la proprietà intellettuale di Ecobat, tenendo i massimi standard di integrità e riservatezza.

FISCALITÀ RESPONSABILE

La Terza Parte dovrà aderire a pratiche fiscali responsabili, rispettando rigorosamente tutte le leggi e i regolamenti fiscali applicabili per evitare l'evasione fiscale, prevenire il riciclaggio di denaro e garantire prezzi di trasferimento etici. Ciò include il mantenimento di registri finanziari accurati, la conduzione di transazioni a condizioni di mercato e l'implementazione di controlli robusti per verificare la legalità e la trasparenza di tutte le transazioni finanziarie.

CONFORMITÀ

La Terza Parte dovrà rispettare tutti i trattati internazionali, le leggi locali e i regolamenti applicabili in relazione ai servizi e/o ai beni da essa forniti, comprese le leggi e i regolamenti relativi a tutti gli Standard. Laddove il presente Codice di condotta di terzi richieda a un terzo di soddisfare uno standard più elevato rispetto a quello stabilito dalle leggi o dai regolamenti locali, il terzo dovrà soddisfare tali standard più elevati. Inoltre, la Terza Parte deve designare le responsabilità per l'adesione agli standard ESG e stabilire e mantenere processi che supportino una condotta aziendale responsabile, in linea con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGPs) e le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali. Ciò include anche la possibilità di segnalare reclami e fornire accesso ai rimedi. Inoltre, le Terze Parti sono fortemente incoraggiate ad adottare standard equivalenti o più elevati e a diffondere tali aspettative lungo tutta la loro catena di fornitura. Ciò può essere ottenuto condividendo il Codice di condotta di terze parti di Ecobat direttamente con i propri fornitori o sviluppando e comunicando un proprio documento politico simile.

La Terza Parte riconosce che questi Standard forniscono standard di audit che possono essere utilizzati da Ecobat per determinare se la Terza Parte soddisfa gli Standard stabiliti nel presente Codice di Condotta di Terza Parte. La Terza Parte riconosce la discrezione di Ecobat di utilizzare ragionevolmente gli standard di audit di cui sopra per condurre ispezioni delle strutture della Terza Parte per verificare la conformità agli Standard stabiliti nel presente Codice di Condotta di Terza Parte, tuttavia, non vi sarà alcun obbligo per Ecobat di condurre tali ispezioni.

MINERALI DI CONFLITTO

Le terze parti sono tenute a garantire che tutte le sostanze definite «minerali provenienti da zone di conflitto» dalle istituzioni governative utilizzate nella loro attività non finanzino o avvantaggino direttamente o indirettamente gruppi armati nella Repubblica Democratica del Congo (RDC) o nei paesi limitrofi e non provengano da aree colpite da conflitti e ad alto rischio (CAHRA²). Ecobat impone a tutte le terze parti interessate di dimostrare la conformità agli standard privi di conflitti dell'RDC, inclusa l'implementazione di misure interne di due diligence per l'approvvigionamento senza conflitti. Inoltre, ci si aspetta che le terze parti gestiscano e comunichino in modo proattivo queste aspettative lungo tutta la catena di fornitura ai loro fornitori diretti, garantendo il rispetto degli standard etici di approvvigionamento di Ecobat. Per maggiori dettagli, fare clic qui per la Dichiarazione sulla schiavitù moderna di Ecobat.

Segnalare Violazioni

La Terza Parte garantirà la trasparenza e monitorerà attivamente il rispetto dei requisiti minimi stabiliti nel presente Codice di Condotta di Terza Parte, segnalando tempestivamente eventuali violazioni o non conformità. La Terza Parte può anche presentare domande e/o commenti riguardanti il Codice di Condotta della Terza Parte, al collegamento di Ecobat, come indicato di seguito:

SEGNALARE ONLINE:

ecobat.integrityline.com

CHIAMATA AL NUMERO VERDE GRATUITO:

Stati Uniti: (800) 369-5144

Austria: 800 281119

Francia: (0)805 080339

Germania: (0)800 181 2396

Irlanda: 1800 904 177

Italia: 800 727 406

Regno Unito: (0)808 189 1053

La Terza Parte non dovrà attuare ritorsioni, vittimizzare o intraprendere azioni disciplinari contro qualsiasi parte interessata interna o esterna che abbia, in buona fede, segnalato a Ecobat eventuali violazioni o comportamenti discutibili riguardanti le operazioni della Terza Parte, o che abbia chiesto consiglio in merito al presente Codice di condotta di Terza Parte. Inoltre, la Terza Parte deve garantire che le proprie parti interessate abbiano i mezzi per denunciare le violazioni garantendo l'accesso a un meccanismo di reclamo efficace.

DISIMPEGNO RESPONSABILE

Ecobat dà priorità al coinvolgimento di terze parti per facilitare azioni correttive quando le aspettative minime, come specificato nel presente Codice di condotta di terze parti, non vengono soddisfatte. Nei casi in cui questi standard non vengono rispettati, Ecobat cercherà innanzitutto di collaborare con la terza parte per affrontare e correggere il/i problema/i. La risoluzione del contratto, inclusa la cessazione di tutti gli ordini di acquisto e dei contratti, sarà considerata come ultima risorsa. Ciò può essere avviato solo se la terza parte o i suoi partner non riescono a modificare le proprie operazioni o comportamenti per allinearsi agli standard stabiliti nel presente Codice di condotta di terze parti.

Per visualizzare l'Informativa sulla Privacy di Exiger, fare clic qui.

²CAHRA sono definiti dalla Direzione Generale per il Commercio della Commissione Europea, seguendo i criteri della Sezione 1502 del Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act, 2010.

